



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato D al Decreto n. 227 del 27 SET. 2023

pag. 1/60



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO E DI ALCUNI ENTI E SOCIETA' REGIONALI

CIG A0155BE48D

DISCIPLINARE DI GARA

Direzione Acquisti e AA.GG.
Palazzo della Regione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia
pec: acquistiaagg@pec.regione.veneto.it



INDICE

1. PREMESSE	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	9
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
7. AVVALIMENTO	13
8. SUBAPPALTO E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	14
9. GARANZIA PROVVISORIA	14
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	15
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E "BUSTA A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
14 "BUSTA B" - OFFERTA TECNICA	20
15. "BUSTA C" - OFFERTA ECONOMICA	20
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	21
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE	29
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	29
18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	30
19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	30
20. ACCESSO AGLI ATTI	31
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	31
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	32
23. RINVIO	32



1. PREMESSE

Con decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. sopra indicato, la Regione del Veneto, indice una gara a procedura aperta finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico con il quale concludere un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 (di seguito indicato come "Codice") e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, a cui affidare il servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasti elettronici, ai sensi dell'art. 131 e dell'allegato II. 17 del Codice.

La Regione del Veneto ha adottato un Piano d'Azione regionale sugli acquisti verdi (DGR n. 1606 del 5 novembre 2019) ed in base alle indicazioni contenute nel suddetto Piano introduce nei propri atti di gara il rispetto dei CAM e indicazioni ambientali nella misura maggiore possibile.

Tale servizio sarà erogato in favore dei dipendenti della Regione del Veneto (Giunta Regionale e Consiglio Regionale), dell'Ente Parco regionale del fiume Sile, dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, Veneto Agricoltura, Istituto regionale Ville Venete, Sistemi Territoriali S.p.A. - Infrastrutture Venete S.r.l. e AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti, in base alle caratteristiche tecniche ed alle modalità di espletamento del servizio descritte nel Capitolato Speciale.

La presente procedura di affidamento è interamente svolta tramite il sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL") accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione del Veneto (Codice NUTS: ITH3).

Codice Identificativo Gara: A0155BE48D

CUI: S800075802879202200091

Il servizio è riconducibile alla categoria CPV 30199770-8 e non sono previste prestazioni secondarie.

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale - Direzione Acquisti e AA.GG., Palazzo della Regione, Cannaregio 23, 30121 Venezia, tel. 041279.5213/14, e-mail acquistiaagg@regione.veneto.it, pec: acquistiaagg@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. per la sola fase dell'affidamento.



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione dei documenti di gara alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I servizi di assistenza tecnica agli Operatori Economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk (tel. +39 0422-267755, mail: service.appalti@maggioli.it) disponibile dal lunedì al venerdì con orario 08:30 – 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30). Si consiglia pertanto agli Operatori Economici di presentare tempestivamente la propria offerta con congruo margine di anticipo. Per ulteriori informazioni sulle modalità di richiesta del servizio di assistenza tecnica si rinvia alla sezione “*Informazioni*”, “*Assistenza tecnica Operatori Economici*” del Sistema.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti denominati “*Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti*” e “*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*”, disponibili nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione “*Informazioni*”, “*Istruzioni e Manuali*”, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 oppure di una carta d'identità elettronica (CIE) ovvero di una carta nazionale dei servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:



- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende

- a) Progetto tecnico ai sensi dell'art. 41, comma 12 del Codice;
- b) Bando di gara;
- c) Disciplinare di gara, corredato dalla seguente modulistica:
 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato 1)
 - DGUE (Allegato 2);
- d) Capitolato Speciale.

La predetta documentazione è disponibile su APPTEL <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>.

Dal Sistema è possibile accedere all'elenco di tutte le procedure, in particolare cliccando su “*Visualizza scheda*” e accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “*Documentazione di gara*” elencata nel presente disciplinare ed ogni comunicazione e informazione relativa alla procedura medesima.

La documentazione di gara sarà altresì pubblicata e consultabile sul profilo committente della Regione del Veneto (di seguito, “*Stazione Appaltante*”) www.regione.veneto.it. all'interno del link “*Bandi, Avvisi e Concorsi*”.

E' altresì messo a disposizione degli operatori economici, il documento del Protocollo di Legalità, approvato con DGR 951/2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 con le Prefetture nella Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, consultabile al link: <https://regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, attualmente in corso di rinnovo, le cui clausole valgono comunque quale “*Patto di integrità*” tra Amministrazione e Operatore Economico partecipante alla gara e, pertanto, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura.



Si richiamano inoltre, per quanto compatibili per il presente appalto, le clausole di cui al “*Protocollo di intesa in materia di appalti*” sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocolli-d-intesa>.

È inoltre messo a disposizione degli Operatori Economici, e costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, il documento “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Regione del Veneto*”, adottato dalla Giunta regionale con DGR 38/2014 ed approvato con DGR 1939/2014, accessibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del Sistema, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma APPTTEL nell'apposita sezione “Comunicazioni dell'Amministrazione” e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it, all'interno del link “Bandi, Avvisi e Concorsi”.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata al domicilio digitale dell'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori.



3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico Lotto stante l'unicità delle prestazioni che non sono separabili e che realizzano un servizio unitario, nonché la necessaria unicità del rapporto contrattuale con gli esercizi convenzionati.

Oggetto della gara è l'erogazione del servizio di mensa mediante buoni pasto elettronici, in favore dei dipendenti della Regione del Veneto (Consiglio Regionale e Giunta Regionale), dell'Ente Parco regionale del fiume Sile, dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, Veneto Agricoltura, Istituto regionale Ville Venete, Sistemi Territoriali S.p.A. -Infrastrutture Venete S.r.l. e AVEPA-Agenzia Veneta per i pagamenti, secondo il fabbisogno stimato, definito e disciplinato nel Capitolato Speciale.

Per quanto attiene al servizio sostitutivo di mensa da erogarsi mediante buoni pasto elettronici, attualmente il valore nominale dei buoni pasto della Regione e degli Enti sopra indicati, come indicato all'art. 3.1 del Capitolato Speciale è indicato nella misura di € 7,00, IVA esclusa.

CPV: 30199770-8; CIG n. A0155BE48D

Il valore massimo triennale dell'Accordo Quadro è pari ad € **9.514.596,00 esclusa IVA al 4%, la cui ripartizione è indicata al successivo punto 3.3. del presente Disciplinare**

Il suddetto importo ha la funzione di indicare il limite massimo complessivo dell'Accordo Quadro ed ha carattere presuntivo, mentre l'importo complessivo dei singoli ordinativi di fornitura deriverà dalle richieste effettivamente avanzate dalle Amministrazioni aderenti nell'arco del triennio di durata dello stesso e dal ribasso offerto dall'Appaltatore **sul valore nominale del buono pasto di € 7,00 (iva 4% esclusa), che, ai fini della sua validità, dovrà essere sempre superiore al 7,50%, non pari o inferiore alla suddetta percentuale.**

L'importo degli oneri della sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché non sono rilevabili rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza (art. 23 D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato nella misura di € 19.029,19 con un'incidenza sull'importo a base di gara del 0,20%, sulla base delle risorse necessarie per l'esecuzione dell'appalto, del tempo di impiego stimato e del relativo inquadramento.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Settore Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo.

L'appalto è finanziato con fondi regionali e degli Enti aderenti.

La puntuale individuazione dei fabbisogni è individuata nel Capitolato Speciale.

3.1. Durata dell'Accordo Quadro

La durata dell'Accordo Quadro con un unico operatore è di 36 mesi, decorrenti dal 01.01.2024, ovvero dalla data di sottoscrizione.

Sulla base dell'Accordo Quadro, in relazione alle effettive esigenze dei soggetti aderenti saranno stipulati i relativi contratti attuativi/esecutivi della durata di 36 mesi ovvero fino all'esaurimento dell'importo complessivo massimo dell'Accordo Quadro.

La durata dell'Accordo Quadro in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.



3.2 Revisione prezzi

La revisione dei prezzi sarà accordata all'Operatore Economico alle condizioni previste nell'art. 9 del Capitolato Speciale.

3.3 Valore stimato dell'Accordo Quadro

Il valore stimato dell'Accordo Quadro, per la durata di 36 mesi, in forza del quale l'aggiudicatario si obbliga ad assicurare l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa in relazione al fabbisogno della Regione del Veneto (Giunta regionale e Consiglio regionale) e degli Enti aderenti è di € 9.514.596,00 esclusa IVA al 4%, così suddiviso:

Ente	Numero Ticket Fabbisogno Annuo	Importo Annuo (Iva esclusa)	Importo Complessivo Triennale (Iva esclusa)
Regione del Veneto Giunta Regionale	n. 268.800	Euro 1.881.600,00	Euro 5.644.800,00
Regione del Veneto Consiglio Regionale	n. 38.000	Euro 266.000,00	Euro 798.000,00
Ente Parco Colli Euganei	n. 1.500	Euro 10.500,00	Euro 31.500,00
Ente Parco Fiume Sile	n. 560	Euro 3.920,00	Euro 11.760,00
Veneto Agricoltura	n. 44.000	Euro 308.000,00	Euro 924.000,00
Istituto Ville Venete	n. 1.500	Euro 10.500,00	Euro 31.500,00
Sistemi Territoriali - Infrastrutture Venete	n. 58.716	Euro 411.012,00	Euro 1.233.036,00
AVEPA	n. 40.000	Euro 280.000,00	Euro 840.000,00
Totale	n. 453.076	Euro 3.171.532,00	Euro 9.514.596,00

Non sono previste opzioni.

Come indicato nel Capitolato Speciale, le quantità sopra indicate non impegnano in alcun modo la Regione del Veneto, gli Enti e le Società che aderiranno all'Accordo Quadro, che si riservano di richiedere quantitativi sulla base delle effettive necessità ed in nessun caso sarà riconosciuto all'aggiudicatario un quantitativo minimo di buoni pasto e la percentuale di ribasso offerta sul valore nominale del buono pasto rimarrà invariata anche qualora il valore del buono pasto dovesse variare.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Fermo quanto previsto dall'art. 131 del Codice, gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata purché in possesso dei requisiti prescritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:



partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 (dieci) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.



In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.



6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Le ditte partecipanti alla presente procedura di affidamento dei servizi oggetto di appalto, definito ai sensi dell'art. 131 comma 1 del Codice, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura** oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

b) **Possesso dei requisiti previsti dall'art. 131, commi 2, 3 e 4, del Codice, ovvero:**

- essere società di capitali, con capitale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro e costituite con tale specifico oggetto sociale, il cui bilancio deve essere corredato della relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 131, comma 3 del Codice, il possesso di tale requisito deve essere provato mediante preventiva segnalazione certificata di inizio attività, redatta dai rappresentanti legali della società e trasmessa, ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990 n. 241, al Ministero delle imprese e del made in Italy.

Il possesso del requisito è autocertificato da ciascun Concorrente utilizzando il DGUE, disponibile in formato editabile tra la documentazione di gara, specificando dove la Stazione Appaltante possa reperire d'ufficio le informazioni o i dati richiesti e dichiarati.

Per la comprova del requisito la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Gli operatori economici attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sedi in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività se a ciò autorizzati in base alle norme del Paese di appartenenza.

6.2 Requisiti capacità economico-finanziaria

Non previsto

6.3 Requisiti capacità tecnica e professionale

1) Aver eseguito, con buon esito, contratti per servizi in settori analoghi a quello oggetto di gara, a favore di committenti pubblici o privati, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione sulla GUUE della presenta gara, **per un importo di almeno €. 3.000.000,00**. In caso di servizio ancora in corso di esecuzione, verrà considerata utile la quota parte di esso che soddisfi il requisito richiesto.



Il possesso del requisito è autocertificato da ciascun Concorrente utilizzando il DGUE, disponibile in formato editabile tra la documentazione di gara, specificando il committente pubblico o privato, periodo temporale, numero e tipologia di sinistri. (se ritenuto opportuno, il Concorrente, potrà allegare al DGUE apposito elenco).

La comprova del requisito è fornita, in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, mediante una delle seguenti modalità:

- certificati rilasciati dell'amministrazione/ente contraente, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia dei contratti stipulati con le amministrazioni/enti pubblici, completi di copia dei documenti attestanti il pagamento dei relativi premi.

In caso di servizi prestati in favore di soggetti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia dei contratti stipulati con i soggetti privati, completi di copia dei documenti attestanti il pagamento dei relativi premi.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente.

2) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività oggetto dell'appalto ed in corso di validità rilasciata da un organismo di certificazione abilitato.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alla/e norma UNI EN ISO 9001/2008 o edizione 2015, rilasciato in data antecedente al termine di presentazione dell'offerta da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

3) Assunzione dell'impegno, ai sensi dell'articolo 131, comma 7 del Codice, di attivare la rete degli esercizi convenzionati dichiarati nella propria offerta stessa entro n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90, comma 1 del Codice. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

Il possesso del requisito è autocertificato da ciascun Concorrente utilizzando la dichiarazione integrativa al DGUE, disponibile in formato editabile tra la documentazione di gara.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lett. a) e quelli previsti dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 131 del Codice di cui al punto 6.1 lett. b) deve essere posseduto:



- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito del possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto da ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b) c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di cui al punto 6.1 devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Il requisito del possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto da ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

L'operatore economico concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 presente disciplinare, e/o per migliorare la propria offerta.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e dei requisiti idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.



Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Per tutto quanto non espressamente riportato si fa espresso rinvio alla disciplina sull'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice.

8. SUBAPPALTO E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

È ammesso il sub appalto nei limiti dell'art. 119 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Inoltre l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata a pena di esclusione da una garanzia provvisoria, per l'importo di € 133.204,34, importo ridotto del 30% ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, fermo restando le altre riduzioni previste dal medesimo comma.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione, emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

Questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto d'appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio;



- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022 n. 193 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2022;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle stesse.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **220,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'Operatore Economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma, secondo le istruzioni riportate nei documenti "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti*" e "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*". Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da



quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre ore

Ore 12:00 del giorno 9 novembre 2023

a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file in formato .pdf.

In considerazione dei vincoli di Sistema, ciascun Concorrente ha a disposizione una capacità massima di 200 MB per ciascuna busta digitale, dimensioni oltre le quali non è garantito l'upload dei documenti.

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta è composta da:

- **A – “Busta A” - Documentazione amministrativa;**
- **B – “Busta B” - Offerta tecnica;**
- **C – “Busta C” - Offerta economica.**

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica a mezzo PEC del corretto recepimento della documentazione da parte della Piattaforma.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.



Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'Operatore Economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'Operatore Economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E "BUSTA A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico ai fini della partecipazione alla presente procedura, è tenuto a presentare, caricando nell'apposita sezione "Busta A" Amministrativa della procedura sulla piattaforma e-procurement APPTTEL:

- Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato 1);
- D.G.U.E. Documento di Gara unico europeo (Allegato 2);
- Eventuale procura;
- Garanzia provvisoria;
- PassOE rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Prova del pagamento del contributo ANAC di cui al punto 10 del presente Disciplinare;
- Eventuale contratto di avvalimento di cui al punto 7.

13.1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

La domanda di partecipazione è redatta in lingua italiana secondo il modello allegato, compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE" deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.



13.2 Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)

Il Concorrente compila il DGUE fornito dalla Stazione Appaltante in formato editabile aggiornato al D.lgs. 36/2023.

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto Concorrente. In caso di partecipazione in forma aggregata il DGUE è presentato da ciascuno dei soggetti raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi, con le medesime modalità descritte ai precedenti punti.

13.3. Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

13.4 Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

13.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti



- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



14 “BUSTA B” - OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, carica la “Busta B – Offerta Tecnica” su APPTTEL secondo le modalità precisate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione “Informazioni, “Istruzioni e Manuali” inserendo i seguenti documenti:

14.1 La relazione tecnica è sottoscritta digitalmente secondo le modalità previamente indicate, mediante un elaborato scritto, redatto in lingua italiana e composto da massimo 20 (venti) pagine/facciate formato A4 con margini (sopra/sotto; destra/sinistra) di 2 cm, utilizzando preferibilmente il carattere Times New Roman 11, interlinea singola.

Si precisa che la copertina esterna della relazione, eventuali copertine interne, nonché il sommario/indice non verranno considerati nel computo complessivo del numero di pagine/facciate sopra indicato; eventuali rappresentazioni grafiche costituiranno invece contenuto delle pagine dell’elaborato e, pertanto, saranno considerate alla stessa stregua del testo scritto fino alla concorrenza delle 20 pagine/facciate ammesse.

La relazione tecnica deve essere articolata e sviluppata in tanti paragrafi quanti sono gli elementi di valutazione dell’offerta; tali paragrafi dovranno essere distinti, strutturati, nominati e numerati secondo i criteri di valutazione di cui al successivo punto 16, in modo da agevolare il confronto tra le offerte pervenute e garantire la par condicio tra i Concorrenti. La relazione non deve recare, pena l’esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero alcun elemento che consenta di desumere in tutto o in parte l’offerta economica del Concorrente.

La relazione tecnica, una volta redatta come sopra indicato, deve essere convertita in PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore (nel caso di Concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione delle domande).

14.2 Elenco degli esercizi convenzionati: l’operatore economico dovrà allegare all’offerta tecnica l’elenco degli esercizi convenzionati ai fini della valutazione di cui ai criteri 3, 4 e 5, sottoscritto digitalmente secondo le modalità previamente indicate. Il presente elenco dovrà contenere i seguenti elementi identificativi dell’esercizio indicato:

- **CRITERIO 3:** Denominazione della ditta, ragione sociale, Partita IVA/CF, indirizzo sede legale, e deve essere indicato il numero di esercizi su territorio regionale, suddiviso per Provincia;
- **CRITERIO 4:** Denominazione della ditta, ragione sociale, Partita IVA/CF, indirizzo sede legale, nonché la precisazione che trattasi di esercenti che offrano servizi di ristorazione collettiva o distribuzione di alimenti e bevande la cui preparazione soddisfi i criteri ambientali minimi di cui al Decreto del 10 marzo 2020 (CAM), suddiviso per Provincia;
- **CRITERIO 5:** Denominazione della ditta, ragione sociale, Partita IVA/CF, indirizzo sede legale, nonché la precisazione che trattasi di esercenti che offrano servizi di ristorazione collettiva o distributiva di alimenti e bevande per celiaci e/o con le intolleranze più diffuse, suddiviso per Provincia.

14.3 In caso di avvalimento migliorativo, di cui all’art. 104, comma 4, del Codice, l’Operatore Economico inserisce nella “Busta B – Offerta Tecnica” il contratto di avvalimento.

15. “BUSTA C” - OFFERTA ECONOMICA

Il Concorrente, carica la “Busta C – Offerta Economica” su APPTTEL secondo le modalità precisate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione “Informazioni”, “Istruzioni e Manuali”.



Il Concorrente, all'interno di tale busta, dovrà presentare la propria offerta economica utilizzando il **“Modello di Offerta Economica”** (Allegato 3), messo a disposizione dei Concorrenti, in formato editabile, tra la documentazione di gara.

Il Concorrente dovrà, in particolare, indicare:

- il **Ribasso percentuale sul valore nominale** (come indicato all'art. 3 del capitolato speciale) del buono pasto previsto di € 7,00= IVA esclusa, **che, ai fini della sua validità, dovrà essere sempre superiore al 7,50%, non pari o inferiore alla suddetta percentuale**; tale valore dovrà essere espresso utilizzando due cifre decimali;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto di appalto;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi del citato art. 108, comma 9, del Codice, relativa al presente affidamento.

L'offerta economica, una volta compilata, deve essere convertita in PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore, secondo le medesime modalità indicate per la *“Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE”* e, quindi, caricata a Sistema.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione delle domande di partecipazione.

La presenza di valori o informazioni economico-finanziarie in "buste" diverse da quella economica comporterà l'esclusione dalla gara.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte del Seggio di gara.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

Criterio	Punteggio massimo
Punteggio Offerta Tecnica	70 PUNTI
Punteggio Offerta Economica	30 PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE	100 PUNTI

A ciascun concorrente sarà attribuito un punteggio totale (PT) secondo la seguente formula:

$$PT = POT + POE$$

Dove PT è il punteggio totale ottenuto dall'Impresa.

Dove POT è il punteggio Offerta Tecnica

Dove POE è il Punteggio Offerta Economica.



Di seguito si individuano i criteri in base ai quali verranno assegnati il POT ed il POE di ciascuna offerta.

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la ripartizione dei relativi punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera "T" vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D), tabellari (T) E quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

ORGANIZZAZIONE DELLA DITTA E DEL SERVIZIO		D	T	Q
1	<p><i>Adeguatezza ed efficacia dell'organizzazione aziendale per l'espletamento del servizio e misure per il contrasto allo spreco alimentare degli esercizi convenzionati</i></p> <p>Sarà oggetto di valutazione, in particolare, la descrizione del modello organizzativo proposto dal Concorrente rapportato alla propria articolazione aziendale e alle prestazioni di servizio richieste nel presente appalto. In particolare, saranno presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di organizzazione del servizio; - misure di controllo attuate sugli esercizi convenzionati per il contrasto allo spreco alimentare; - descrizione del programma per la gestione automatizzata dei conguagli relativi ai buoni effettivamente spettanti ad ogni dipendente. <p>Le soluzioni indicate saranno valutate in termini di esaustività, concretezza e contestualizzazione rispetto alle attività previste nel CSA</p>	20		



2	<p><i>Pari opportunità di genere, misure di sostegno all'inserimento di giovani e disabili, benessere lavorativo</i></p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base al numero delle misure adottate nel contesto aziendale (un punto per ciascuna misura adottata).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Telelavoro o smart working 2 Adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro diversi dalla precedente; 3 Part time, aspettativa per motivi personali; 4 Integrazione economica e congedi parentali; 5 Benefit per la cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 6 Forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; 7 Adesione a network territoriali per la parità di genere; 8 Identificazione nell'organico aziendale della figura del diversity/disability manager; 9 Adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificatamente rivolti a persone con disabilità; 10 Adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti. <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio di ciascuna impresa dell'RTI.</p> <p>Nel caso di aggiudicazione sarà richiesto all'Operatore Economico documentazione a comprova di quanto dichiarato.</p>		10	
---	--	--	----	--



<p>3</p>	<p>Numero di esercizi convenzionati distribuiti sul territorio regionale.</p> <p>Il punteggio sarà determinato proporzionalmente sulla base del numero di esercizi indicato nell'apposito elenco, maggiore di 2000, (art. 29 Capitolato Speciale) mediante la seguente formula di interpolazione lineare:</p> <p>Per ciascuna provincia il punteggio sarà determinato proporzionalmente sulla base del numero di esercizi indicato nell'apposito elenco, mediante la seguente formula di interpolazione lineare:</p> <p>$P_i = P_{max} * (N_i / N_{max})$ Ove: PI = punteggio dell'offerta in esame Pmax = punteggio massimo attribuibile Ni = numero di esercizi dell'offerta in esame superiore a 2000 Nmax = maggiore numero di esercizi offerto superiore a 2000</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile (Pmax) per ciascuna provincia è il seguente:</p> <p>Venezia: 2,0 Treviso: 0,6 Padova: 0,6 Vicenza: 0,6 Verona: 0,6 Rovigo: 0,3 Belluno: 0,3</p>			<p>5</p>
<p>4</p>	<p>Convenzioni con esercizi che offrano servizi di ristorazione collettiva o distribuzione di alimenti e bevande la cui preparazione soddisfi i criteri ambientali minimi di cui al Decreto del 10 marzo 2020 (CAM).</p> <p>Per ciascuna provincia il punteggio sarà determinato proporzionalmente sulla base del numero di esercizi indicato nell'apposito elenco, mediante la seguente formula di interpolazione lineare:</p> <p>$P_i = P_{max} * (N_i / N_{max})$ Ove: PI = punteggio dell'offerta in esame Pmax = punteggio massimo attribuibile Ni = numero di esercizi dell'offerta in esame Nmax = maggiore numero di esercizi offerto</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile (Pmax) per ciascuna provincia è il seguente:</p> <p>Venezia: 2,0 Treviso: 0,6 Padova: 0,6 Vicenza: 0,6 Verona: 0,6 Rovigo: 0,3 Belluno: 0,3</p>			<p>5</p>



	Gli esercizi indicati dovranno offrire servizi quali, per esempio, utilizzo di prodotti da agricoltura/allevamento biologici, prodotti a filiera corta e Km zero, prodotti da agricoltura sociale, come previsto dai CAM per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari di cui al Decreto 10 marzo 2020.			
5	<p>Convenzioni con esercizi che offrano servizi di ristorazione collettiva o distributiva di alimenti e bevande per celiaci e/o con le intolleranze più diffuse.</p> <p>Per ciascuna provincia il punteggio sarà determinato proporzionalmente sulla base del numero di esercizi indicato nell'apposito elenco, mediante la seguente formula di interpolazione lineare:</p> $P_i = P_{max} * (N_i / N_{max})$ <p>Ove:</p> <p>PI = punteggio dell'offerta in esame Pmax = punteggio massimo attribuibile Ni = numero di esercizi dell'offerta in esame Nmax = maggiore numero di esercizi offerto</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile (Pmax) per ciascuna provincia è il seguente:</p> <p>Venezia: 2,0 Treviso: 0,6 Padova: 0,6 Vicenza: 0,6 Verona: 0,6 Rovigo: 0,3 Belluno: 0,3</p>			5
MIGLIORIE DEL SERVIZIO		D	T	
6	<p>Progetto di Welfare Aziendale</p> <p>Saranno valutate le soluzioni tecniche ed operative adottate per la gestione dei voucher aziendali nell'ipotesi di adozione di un Piano di Welfare Aziendale a favore dei dipendenti delle Amministrazioni aderenti all'Accordo Quadro.</p> <p>Sarà oggetto di valutazione il numero e la varietà di esercizi economici convenzionati. (ad esempio: convenzioni con Agenzie di Viaggio, supermercati, buoni benzina, ecc.)</p>	12		



7	<p>Accelerazione dei tempi di pagamento agli esercizi convenzionati:</p> <p>Il relativo punteggio sarà attribuito se il concorrente si impegna ad effettuare il pagamento dei buoni pasto agli esercizi convenzionati in un tempo minore ai 30 gg. previsti nel capitolato, nei seguenti termini:</p> <p>25 gg. Punti 1; 15 gg. Punti 2; 10 gg. Punti 4.</p>		4	
8	<p>Commissione sui buoni pasto applicata agli esercizi commerciali</p> <p>Il concorrente dovrà indicare il valore massimo di commissione che si impegna ad applicare ai titolari degli esercizi che ritirano i buoni pasto.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <p>5%: punto 0 Da 4% a 4,9%: punto 1 Da 3% a 3,9%: punto 2</p> <p>Ai sensi dell'art. 131, comma 5, lett. c del Codice "lo sconto incondizionato offerto verso gli esercenti dovrà essere in misura non superiore al 5% del valore nominale del buono pasto. Tale sconto incondizionato remunera ogni eventuale servizio aggiuntivo offerto agli esercenti".</p>		2	
9	<p>Tempi di intervento sui guasti tecnici al sistema software-hardware- telematico di rilevazione delle transazioni in dotazione agli esercizi convenzionati e alle Amministrazioni Contraenti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito ove il concorrente si impegni alla risoluzione del problema contestato nei termini seguenti, migliorativo rispetto ai 10 gg. solari previsti all'art. 33 punto 6 del capitolato speciale d'appalto:</p> <p>entro 5 gg. solari: 1 punto entro 3 gg. solari: 2 punti</p>		2	
CERTIFICAZIONI/RICONOSCIMENTI/RATING DI LEGALITA'		D	T	
10	<p>Certificazioni</p> <p>Certificazione che attesti il raggiungimento della parità di genere di cui all'art. 46 bis del Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna di cui al D.lgs. n. 198/2006 (art. 108 comma 7 del Codice). punti 0,5</p> <p>Certificazione di responsabilità sociale e etica SA8000 o equivalente; punti 0,5</p> <p>ISO 45001:2018 certificazione sicurezza sul lavoro; punti 0,5</p> <p>ISO 27001:2013 certificazione per sicurezza delle informazioni; punti 0,5</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi ordinari il punteggio, per ciascuno dei sopra indicati elementi di valutazione, verrà attribuito in proporzione alla quota, o alle</p>		2	



	somme delle quote dei componenti di esecuzione del servizio.			
11	<p>Rating di legalità</p> <p>Il punteggio verrà attribuito al Concorrente in possesso del rating di legalità come di seguito riportato, fino ad un massimo di 3 punti;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 stella: 1 punto; ▪ 2 stelle: 2 punti; ▪ 3 stelle: 3 punti; ▪ ogni +: 0,25 punti. <p>In caso di RTI/ConSORZI ordinari/reti il punteggio è assegnato in base al requisito posseduto dalla mandataria. In caso di Consorzi stabili il punteggio è assegnato se posseduto dal consorzio; in mancanza in base al requisito più alto posseduto da una o più consorziate esecutrici. I soggetti che non possono accedere al rating di legalità (piccole e medie imprese, neo aziende, imprese estere) potranno godere del beneficio del punteggio solo se in grado di produrre idonea documentazione a comprova della sussistenza o l'impiego delle misure previste dal rating (art. 2 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità adottato con Delibera AGCOM n. 28361 del 28 luglio 2020).</p>		3	
TOTALE		32	23	15
PUNTEGGIO MASSIMO DELL'OFFERTA TECNICA		70		

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti per il punteggio tecnico, determinata ante riparametrazione di cui al successivo paragrafo 16.3. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno dei criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale della tabella, ciascun componente della Commissione giudicatrice attribuirà a un coefficiente graduato da un massimo di 1 (uno) in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta la migliore possibile (e, quindi, eccellente) e fino a 0 (zero) in corrispondenza di offerte inadeguate o assenti. Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti sono stati previsti 6 (sei) giudizi di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione del coefficiente corrispondente secondo la seguente scala di valori:

Eccellente	1,0	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente/qualitativamente molto consistenti, articolati e rispondenti rispetto alle prescrizioni del CSA e ai criteri specificati, connotati da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività, di alto interesse e alta utilità per la Stazione Appaltante.
Ottimo	0,8	Contenuti adeguati, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente abbastanza consistenti, per la maggior parte articolati e rispondenti rispetto alle prescrizioni del CSA e ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, di interesse e utilità per la Stazione



		Appaltante.
Buono	0,6	Contenuti sufficienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente moderatamente consistenti, in alcune parti rispondenti rispetto alle prescrizioni del CSA e ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, di interesse e utilità per la Stazione Appaltante.
Discreto	0,4	Contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, di limitato interesse e limitata utilità per la Stazione Appaltante.
Modesto	0,2	Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, carenti e non rispondenti rispetto alle prescrizioni del CSA e ai criteri specificati, di non interesse e non utilità per la Stazione Appaltante.
Inadeguata	0,0	Di contenuto assolutamente carente di progettualità e di proposte rispondenti alle prescrizioni del CSA. Si rileva nessuna proposta adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante.

Si effettuerà quindi la media dei coefficienti e si procederà al calcolo del punteggio assegnato ad ogni criterio ottenuto moltiplicando il predetto coefficiente medio per il correlato peso massimo attribuibile.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo identificato dalla colonna "Q" della tabella, il relativo punteggio è assegnato applicando la relativa formula matematica.

Le operazioni di calcolo per la determinazione dei coefficienti saranno effettuate utilizzando 5 (cinque) cifre decimali, con arrotondamento della sesta cifra (per difetto se inferiore a 5; per eccesso se pari o superiore a 5). I punteggi finali saranno espressi utilizzando 2 (due) cifre decimali, con arrotondamento della terza cifra decimale secondo le modalità sopra descritte.

16.3 Riparametrazione di primo livello e punteggio finale dell'offerta tecnica

Al fine di non alterare i pesi tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun Concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. Tale riparametrazione (c.d. di primo livello) si applica ai soli criteri di natura discrezionale. La Commissione giudicatrice procederà ad assegnare al Concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Le operazioni di riparametrazione saranno effettuate utilizzando 5 (cinque) cifre decimali, con arrotondamento della sesta cifra (per difetto se inferiore a 5; per eccesso se pari o superiore a 5). I punteggi finali saranno espressi utilizzando 2 (due) cifre decimali, con arrotondamento della terza cifra decimale secondo le modalità sopra descritte.

Al risultato della suddetta operazione di riparametrazione verranno quindi sommati i punteggi tabellari e quantitativi, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo Concorrente determinando, in tal modo, il punteggio tecnico finale di ciascuna offerta.

16.4 Valutazione dell'offerta economica

Il punteggio economico consentirà l'assegnazione di massimo 30 (trenta) punti, determinato con riferimento al parametro della percentuale di ribasso offerto da applicare sul valore nominale del buono pasto previsto di € 7,00= IVA esclusa, **che ai fini della sua validità, dovrà essere sempre superiore al**



7,50%, non pari o inferiore alla suddetta percentuale, mediante la seguente formula interpolazione lineare:

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})$$

Ove:

P_I = **punteggio dell'offerta in esame**

P_{max} = **punteggio massimo attribuibile (30)**

R_i = **ribasso dell'offerta in esame**

R_{max} = **maggiore ribasso offerto**

16.5 Valutazione complessiva dell'offerta (tecnica ed economica)

La valutazione complessiva dell'offerta sarà calcolata automaticamente dal Sistema sommando i punteggi risultanti dalla valutazione tecnica e dalla valutazione economica.

Nel caso in cui due offerte ottengano il medesimo punteggio, i servizi di appalto verranno aggiudicati a favore dell'Offerente che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'offerta tecnica.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante pubblica, sul proprio profilo di committente www.regione.veneto.it, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema di intermediazione telematica APPTTEL, nella sezione "*Documentazione di gara*", la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

APPTTEL al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui all'art. 25 del Codice inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Nella prima seduta pubblica telematica, che si terrà il giorno **10 novembre 2023 alle 10:30** presso la sede della Direzione Acquisti e AA.GG., Palazzo della Regione, Cannaregio 23, Venezia (eventuali modifiche di orario e giorno saranno comunicate tramite il Sistema telematico), alla quale potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura, (garantendo tale tipologia di procedura l'integrità delle offerte e delle sottoscrizioni, non saranno effettuate sedute pubbliche di gara in presenza dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti) il Seggio di Gara costituito dal RUP di gara (o da un suo delegato) e da due testimoni, procederà:



- con riferimento a ciascun Concorrente, all'apertura della busta A) "Documentazione Amministrativa" dando atto dei documenti ivi contenuti;
- a verificare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa presentata a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dal presente disciplinare di gara, fermi restando i casi di ammissione con riserva dei concorrenti rispetto ai quali si renda necessaria un'ulteriore attività di verifica della documentazione amministrativa presentata, anche mediante richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, per il tramite del c.d. soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice.

Successivamente, solamente per gli Operatori Economici ammessi, la Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata e alla quale compete l'attribuzione dei relativi punteggi tecnici ed economici, procederà, all'apertura in seduta pubblica telematica (data e orario saranno comunicati ai Concorrenti per il tramite del Sistema) della busta B) "Offerta Tecnica" e verifica, per ciascun Concorrente, la presenza della documentazione tecnica di cui al presente disciplinare.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà quindi, all'attribuzione dei punteggi tecnici delle offerte ammesse, secondo le modalità descritte al precedente punto 16 ed alla verifica del superamento della soglia tecnica di sbarramento.

In successiva seduta telematica (data e orario saranno comunicati ai concorrenti per il tramite del Sistema) il Presidente della Commissione Giudicatrice procederà:

- ad inserire sulla piattaforma il punteggio tecnico finale attribuito a ciascun Concorrente;
- all'apertura della busta C) "Offerta Economica";
- all'assegnazione dei relativi punteggi economici (il calcolo del punteggio sarà effettuato in automatico dal Sistema, secondo la previsione del presente disciplinare);
- all'individuazione del punteggio finale (determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito all'offerta tecnica e all'offerta economica) per la formulazione della graduatoria. All'esito delle suddette operazioni la Commissione, procede a verificare la presenza di offerte anomale applicando l'art. 110, comma 1 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108 comma 10, si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio se nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si precisa inoltre che si potrà sospendere, reindire e/o non aggiudicare la Gara in presenza di adeguate motivazioni.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte nelle quali sia il punteggio relativo all'offerta economica che quello complessivo afferente all'offerta tecnica siano pari o superiori ai quattro quinti del massimo, considerando i punteggi tecnici risultanti prima dell'applicazione della riparametrazione.

La procedura di verifica di anomalia sarà attivata secondo il calcolo indicato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a quattro.

La verifica dell'anomalia sarà condotta dal RUP secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.



L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato per atto pubblico nei termini previsti dall'art. 18 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117, comma 1 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nei termini di cui all'art. 18 del Codice per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine previsto per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice, qualora ne faccia ricorso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

21. ACCESSO AGLI ATTI

In merito all'accesso dei documenti di gara e della propria offerta tecnica si rinvia a quanto indicato e disciplinato al punto 7 della domanda di partecipazione e di integrazione al DGUE. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'articolo 225, comma 2, del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso con richiesta da inoltrare all'indirizzo pec: acquistiaagg@pec.regione.veneto.it.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento: i dati forniti dai Concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati per fini di studio e statistici nel rispetto del Regolamento.

Base giuridica e natura del conferimento: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Modalità di trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto i dati potranno essere comunicati ad altri Concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 241/90.

Periodo di conservazione degli atti: 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto.

Diritti del Concorrente/interessato: sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Scriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia.
PEC: anticorruzione trasparenza@pec.regione.veneto.it.

Consenso al trattamento dei dati personali: con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati, anche giudiziari, che lo riguardano.

24. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e alla normativa attualmente vigente in materia di affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice Civile.